

**ORDINE DI ACQUISTO G00576**

Matera, 09/09/2021

Prot. n°0005070 del 09/09/2021

Spett.le AGDIA EMEA 31 Rue de Seine 91450 Soisy-sur-Seine France	Tel: 33 160788164 e-mail: info@agdia-emea.com Pec:
--	--

OGGETTO: Fornitura Kit per test immunodiagnostici per fagiolo Kit Elisa	DATA CONSEGNA: 10 giorni ordine di acquisto	SPEDIZIONE: franco azienda
--	--	-----------------------------------

FATTURAZIONE	ALSIA - Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura via Annunziatella 64 75100 MATERA (MT) P. IVA 00627370778	Codice univoco ufficio: 03LR11
DESTINAZIONE	ALSIA Centro Ricerche Agrobios - SS 106 Jonica Km 448,200- Metaponto (MT)	PAGAMENTO: 30 gg ricevimento fattura
RIFERIMENTI INTERNI	Quinto Michele - e-mail: michele.quinto@alsia.it - Tel.: 0835/244415 Taddonio Giancarla- e-mail: giancarla.taddonio@alsia.it - Tel.: 0835/5413271	

Determina n.	CIG	CUP	Centro di Costo	IMPORTO TOTALE
2021/20RS/000432	Z4732DBCC8	D88C12000200002	U01630	€ 316,00

Prodotto - Descrizione	Quantità	Prezzo totale
Elisa Reagent Set for Xanthomonas axonopodis pv. phaseoli (Xaph) 96 test Capture antibody 0.150 ml lot no: Alkaline phosphatase enzyme conjugate 0.150 ml lot no: 96-well microtiter plates, 1 strip Use by	1	98,00
Positive Control for Xanthomonas axonopodis pv. phaseoli (Xaph) lot no C	1	29,00
Negative Control for Xanthomonas axonopodis pv. phaseoli (Xaph) lot no: C BEAN LF	1	37,00
ELISA Reagents Set for Pseudomonas savastanoi pv. phaseolicola (Psph) 96 tests Capture antibody 0.150ml lot no: Alkaline phosphatase enzyme conjugate 0.150 ml lot no: 96-well microtiter plates, 1 strip Use by	1	98,00
Positive Control for Pseudomonas savastanoi pv. phaseolicola (Psph) lot no : C	1	29,00
Shipping&Handling		25,00

Totale	€ 316,00
---------------	-----------------

Distinti saluti	Il Dirigente Area Ricerca e Servizi Avanzati dott. Francesco Cellini
Visti	Vi preghiamo confermarci il presente ordinativo apponendo allo stesso firma elettronica del Vostro legale rappresentante e inviandolo all'indirizzo email sopra indicato. Si ricorda di inserire nelle fatture e nella corrispondenza correlata il numero dell'ordine, il CIG e il CUP. Si ricorda, inoltre, che nelle fatture il CIG e il CUP (ove presente) devono essere inseriti negli appositi campi, senza i quali le fatture saranno rigettate. Si allega nota. N.B. ALSIA è soggetta allo SPLIT-PAYMENT

Fatture elettroniche alle Pa: 5 cause per il rifiuto

In questo articolo:

Le cinque cause di scarto della e-fattura alla Pa vanno comunicate

E' sul tavolo della Conferenza unificata lo **schema di regolamento che riscrive le regole del Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 (Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244).**

Il nuovo testo, che tiene conto di quanto emerso dal tavolo tecnico di coordinamento sulla fattura elettronica, riduce a **5 le cause di scarto delle fatture elettroniche ricevute dalle pubbliche amministrazioni con il Sistema di interscambio (Sdi).**

Tra le nuove regole quella stringente che **non permetterà lo scarto di una fattura elettronica se gli elementi informativi possono essere corretti attraverso note di variazione.**

Ex articolo 26 del Dpr 633/1972, infatti, si possono correggere fatture già emesse e registrate, se:

- l'operazione venga meno (in tutto o in parte);
- si riduca l'imponibile;
- ci sono errori materiali nella compilazione o nella registrazione.

Le cinque cause di scarto della e-fattura alla Pa vanno comunicate

Le cause di scarto vanno indicate chiaramente, dalla Pa, nel rigo libero all'interno del campo relativo alla descrizione della **"notifica esito committente"**.

Inoltre, dovrà essere **inviata, attraverso SdI, al fornitore una comunicazione del rifiuto che specifichi la causa.**

Le pubbliche amministrazioni possono rifiutare la fattura elettronica ricevuta tramite SdI per le seguenti **cause**:

1. fattura riferita a un'operazione non realizzata verso la Pa destinataria della trasmissione del documento;
2. omessa o errata indicazione del codice identificativo di gara (Cig) o di quello di progetto (Cup);
3. omessa o errata indicazione del codice di repertorio per i dispositivi medici e per i farmaci;
4. omessa o errata indicazione del codice di autorizzazione all'immissione in commercio (Aic) da riportare per i farmaci;
5. omessa o errata indicazione del numero e della data della "determinazione dirigenziale" di impegno di spesa per le fatture emesse nei confronti di Regioni ed enti locali.

Autore: Gioia Lupoi